



## White Milano ai blocchi di partenza in zona Tortona

White Milano ai blocchi di partenza in zona Tortona, con più marchi e una nuova location nel Tortona district. In sinergia con le altre rassegne milanesi, il salone prende il via domani, giovedì 19 settembre, per poi chiudere domenica 22 settembre.

La manifestazione fieristica, con il patrocinio del Comune di Milano e il supporto del Mise e dell' Agenzia Ice inaugura ufficialmente in via Tortona 27 alle 11,30 con il saluto di Massimiliano Bizzi (fondatore di White) e una serie di interventi moderati da Marc Sondermann

(direttore di Fashion, fashionmagazine.it e eBusiness ).

Tra gli altri sono attesi Ivan Scalfarotto (neo sottosegretario agli Esteri), Cristina Tajani (assessore Moda del Comune di Milano), Giuseppe Mazzarella

(delegato Internazionalizzazione di Confartigianato e membro del cda dell'agenzia

Ice ), Ines Aronadio (dirigente Ufficio di Coordinamento Promozione Del Made In Italy), Francesco Tombolini

(presidente Camera Buyer), Orsola De Castro (co-fondatrice Fashion Revolution ) e Marina Spadafora (country coordinator Fashion Revolution Italy ).

In questa edizione per il womenswear primavera-estate 2020 la fiera amplia la superficie espositiva (+4,5%) e il numero di brand (+4% rispetto all'ultima edizione). Alle consuete location nel Tortona district si aggiunge un nuovo spazio, l'ex

Carrozzeria nell'hub di Tortona 31, dove torna lo spazio sostenibile

Give a Fok-us, affidato alla direzione artistica di

Matteo Ward (fondatore del marchio Wråd, tra gli espositori del salone ), che per l'occasione presenta un percorso scandito dai temi water, chemicals, climate change, waste e people.

Nel Tortona 31/Archiproducts, invece, si riconferma l'intesa tra White e

CBI-Camera Buyer Italia attraverso il progetto Contemporary Window, che porta alla ribalta 12 top buyer lombardi e altrettanti brand contemporanei da loro segnalati. Si rinsalda anche la collaborazione con

Confartigianato Imprese, nata tre anni fa, per la presentazione di realtà innovative artigianali.

White esprime inoltre il suo essere glocal con una serie di collettive come quella dei designer dal Belgio organizzati da

Flanders Dc, come pure dall'Estonia in connessione con

Fashionavant Showroom. Una selezione di marchi dal Brasile è il frutto della in collaborazione con la showroom

Senato 13 e il Consolato del Brasile a Milano. Altri talenti esteri sono stati ingaggiati dalla showroom russa

Dear Progress ma espongono anche label dal Portogallo, Middle East e, in

White Studio, dal Far East (in alto, un'illustrazione di

Lucia Emanuela Curzi che con il suo tratto ha scandito alcune aree della manifestazione).

e.f.